

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale



ANNO 2018/2019 N° 10 11 NOVEMBRE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



QUESTO POVERO GRIDA E IL SIGNORE LO ASCOLTA

Dal Messaggio di Papa Francesco per la 2^a giornata dei poveri

In questa
*Giornata
Mondiale*

siamo invitati
a dare concre-
tezza alle

parole del Salmo: «I poveri mangeranno e saranno saziati» (Sal 22,27). Sappiamo che nel tempio di Gerusalemme, dopo il rito del sacrificio, avveniva il banchetto. In molte Diocesi, questa è stata un'esperienza che, lo scorso anno, ha arricchito la celebrazione della prima *Giornata Mondiale dei Poveri*. Molti hanno trovato il calore di una casa, la gioia di un pasto festivo e la solidarietà di quanti hanno voluto condividere la mensa in maniera semplice e fraterna. [...]. Un'esperienza che ci riporta alla prima comunità cristiana, che l'evangelista Luca descrive in tutta la sua originalità e semplicità: «Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. [...] Tutti i credenti stavano

insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno» (At 2,42.44-45).

7. Sono innumerevoli le iniziative che ogni giorno la comunità cristiana intraprende per dare un segno di vicinanza e di sollievo alle tante forme di povertà che sono sotto i nostri occhi. Spesso la collaborazione con altre realtà, che sono mosse non dalla fede ma dalla solidarietà umana, riesce a portare un aiuto che da soli non potremmo realizzare. Riconoscere che, nell'immenso mondo della povertà, anche il nostro intervento è limitato, debole e insufficiente conduce a tendere le mani verso altri, perché la collaborazione reciproca possa raggiungere l'obiettivo in maniera più efficace. Siamo mossi dalla fede e dall'imperativo della carità, ma sappiamo riconoscere altre forme di aiuto e solidarietà che si prefiggono in parte gli stessi obiettivi; purché non trascuriamo

quello che ci è proprio, cioè condurre tutti a Dio e alla santità. [...]

Davanti ai poveri non si tratta di giocare per avere il primato di intervento, ma possiamo riconoscere umilmente che è lo Spirito a suscitare gesti che siano segno della risposta e della vicinanza di Dio. Quando troviamo il modo per avvicinarci ai poveri, sappiamo che il primato spetta a Lui, che ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore alla conversione. Non è di protagonismo che i poveri hanno bisogno, ma di amore che sa nascondersi e dimenticare il bene fatto. I veri protagonisti sono il Signore e i poveri. Chi si pone al servizio è strumento nelle mani di Dio per far riconoscere la sua presenza e la sua salvezza. Lo ricorda San Paolo scrivendo ai cristiani di Corinto, che gareggiavano tra loro nei carismi ricercando i più prestigiosi: «Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; oppure la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi"» (1 Cor 12,21). L'Apostolo fa una considerazione importante osservando che le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie (cfr v. 22); e che quelle che «riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno» (vv. 23-24). Mentre dà un insegnamento fondamentale sui carismi, Paolo educa anche la comunità all'atteggiamento evangelico nei confronti dei suoi membri più deboli e bisognosi. Lungi dai discepoli di Cristo sentimenti di disprezzo e di pietismo verso di essi; piuttosto sono chiamati a rendere loro onore, a dare loro la precedenza, convinti che sono una

presenza reale di Gesù in mezzo a noi. «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).

8. Qui si comprende quanto sia distante il nostro modo di vivere da quello del mondo, che loda, insegue e imita coloro che hanno potere e ricchezza, mentre emargina i poveri e li considera uno scarto e una vergogna. Le parole dell'Apostolo sono un invito a dare pienezza evangelica alla solidarietà con le membra più deboli e meno dotate del corpo di Cristo: «Se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui» (1 Cor 12,26). [...]

9. Una parola di speranza diventa l'epilogo naturale a cui la fede indirizza. Spesso sono proprio i poveri a mettere in crisi la nostra indifferenza, figlia di una visione della vita troppo immanente e legata al presente. Il grido del povero è anche un grido di speranza con cui manifesta la certezza di essere liberato. La speranza fondata sull'amore di Dio che non abbandona chi si affida a Lui (cfr Rm 8,31-39). Scriveva santa Teresa d'Avila nel suo *Cammino di perfezione*: «La povertà è un bene che racchiude in sé tutti i beni del mondo; ci assicura un gran dominio, intendo dire che ci rende padroni di tutti i beni terreni, dal momento che ce li fa disprezzare» (2, 5). E' nella misura in cui siamo capaci di discernere il vero bene che diventiamo ricchi davanti a Dio e saggi davanti a noi stessi e agli altri. E' proprio così: nella misura in cui si riesce a dare il giusto e vero senso alla ricchezza, si cresce in umanità e si diventa capaci di condivisione.

VITA DELLA COMUNITA'

➤ **Oggi è la Giornata Mondiale del Povero e la Giornata Diocesana Caritas.** È l'occasione per interrogarsi sul proprio impegno nella carità e per conoscere meglio le proposte della Caritas parrocchiale e cittadina e del Centro di Ascolto.

➤ **Lunedì 12 ore 21:** Incontro delle **catechiste dell'iniziazione cristiana** in vista dell'Avvento.

➤ **Martedì 13 ore 21** in ex chiesa: incontro dei **genitori del 3° anno della catechesi (4^a el)** per preparare insieme la **Prima Confessione**

➤ **Mercoledì 14 ore 21:** Incontro per gli animatori dei Gruppi di Ascolto della Parola.

➤ **Sabato 17 alle 10 a Venegono al nostro seminarista Luca sarà conferito il ministero dell'Accolito,** e da domenica

potrà distribuire la Comunione in chiesa e ai malati. Chi può è invitato a partecipare alla celebrazione.

➤ **Domenica prossima 18 Novembre** inizia l'**Avvento Ambrosiano**, tempo di conversione, di carità nell'attesa della venuta del Signore. Già oggi viene distribuito il volantino con le iniziative di carità. **Alla Messa delle 10.30** sarà presente il **Gruppo degli Alpini di Lainate.**

➤ **Mercoledì 28 Novembre** alle ore 21 sarà presente tra noi Padre **Enzo Fortunato**, autore del recente libro "Francesco il ribelle" a parlarci del nostro santo Patrono e del suo libro.



PASTORALE GIOVANILE

➤ **Domenica 11 novembre: ore 18.30 Vespri** per ado, 18enni e giovani in OLR

➤ **Lunedì 12 novembre: ore 20.00 Catechesi 18/19enni**

Ore 21.30 Catechesi giovani

➤ **Sabato 17 novembre: ore 10.00:** il nostro seminarista Luca Molteni sarà istituito accolito per chi desidera partecipare ci troviamo alle ore 8.30 in OLR

➤ **Domenica 18 novembre: I di AVVENTO : ore 18.30** ingresso in Avvento per adolescenti, 18/19enni e giovani in OLR

➤ **Lunedì 19, martedì 20, mercoledì 21 novembre: ore 20.45** esercizi spirituali 18enni e giovani a Legnano, Chiesa Santi Martiri - ritrovo ore 20.00 in OLR



CALENDARIO DELLA VISITA ALLE FAMIGLIE - BENEDIZIONE

LUN	12-11	Via Adige dispari (dal 27 al 41 con eventuali numeri interni); Via Olona.
MAR	13-11	Via Adige (num. pari); Via Adige Dispari (dal n° 1 al 23 con eventuali numeri interni); Vic. Lomellina.
MER	14-11	Via Rubicone (dal n° 71 al 108); Vic. Sangro; Vic. Aniene; Vic. Toce; Res. Grancia: Gemelli.
GIO	15-11	Via Pogliano con Res. Grancia: Marte e Luna; Res. Grancia (via Tevere): Vega.
VEN	16-11	Via Barbaiana; Res. Grancia: Pleiadi.
LUN	19-11	Via Scrvia; Via Adda; via Oglio; Res. Grancia: Antares, Sagittario,

MAR	20-11	Via Mincio; Res. Grancia: Sirio.
MER	21-11	Via Tevere (esclusa Residenza Grancia); Via Basento; Res. Grancia: Fenice.
GIO	22-11	Via Volturno; Via Arno; Res. Grancia: Mira.
VEN	23-11	Via Tanaro; Res. Grancia: Pegaso.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Liturgia delle Ore: 4^a settimana

DOMENICA 11 NOVEMBRE ✚ GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO Lc 23,36-43 <p style="text-align: center;">Dal legno della croce regna il Signore</p>	7.45: GIOVANNA, ANTONIETTA, LUIGI 9.00 S.Andrea: LUIGI, GIUSEPPINA, ENRICO 10.30: Per la Comunità 15.30: S.Battesimi 17.30: fam. COLOMBI
LUNEDI' 12 NOVEMBRE S. Giosafat Mt 24,42-44	9.00: MANGERI DANILO; ROSSINI GIULIO
MARTEDI' 13 NOVEMBRE S. Francesca Cabrini Mt 24,45-51	9.00: ARICI SANTO 20.30: Rosario comunitario
MERCOLEDI' 14 NOVEMBRE Per chiedere la carità Mt 25,1-13	9.00: SALVATO LUIGI, TOMASELLO EMMA e fam; GIUDITTA, ALESSIO, LUIGI, NEREIDE e ANTONIETTA; MALFIONE GIUSEPPE 16.15: <i>in cappella RSA</i>
GIOVEDI' 15 NOVEMBRE S. Alberto Magno Mt 25,14-30	9.00: REBELLATO ALBINA e MUCCHIETTO CARLA
VENERDI' 16 NOVEMBRE Per la pace Mt 25,31-46	9.00: Intenzione Offerente 20.45: S.Messa e Adorazione: FIORE ANGELA; DRAMMIS LUIGINA
SABATO 17 NOVEMBRE S. Elisabetta di Ungheria Mc 13,5a. 33-37	18.00: VALOTTO GIOVANNI e ANTONIETTA
DOMENICA 18 NOVEMBRE ✚ I DOMENICA DI AVVENTO Lc 21,5-28 <p style="text-align: center;">Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo</p>	7.45: Intenzione Offerente 9.00 S.Andrea: CARLO e GIUSEPPINA 10.30: Per la Comunità 17.30: ALBINI VALERIA e BRUNO; PLACIDO e MARINO